

"...un altro passo
verso una nuova
emozione..."

Foto Matteo Della Bordella - Testimonial DF Sport Specialist

Trova il negozio più vicino a te
e acquista on line su
www.df-sportspecialist.it



Sport per passione



1975-2015 40 anni di attività

Montagna innevata e scialpinismo
Alpinismo su ghiaccio
Arrampicata libera

Sezioni di
BUSTO ARSIZIO • CASTELLANZA
LEGNANO • PARABIAGO • SARONNO



CAI Busto Arsizio, Castellanza, Legnano, Parabiago, Saronno

SCUOLA DI ALPINISMO E SCIALPINISMO "GUIDO DELLA TORRE"



LIBRERIA NUOVA TERRA

Via Giovanni Giolitti, 14
Tel. 0331 546343
Legnano

Informazioni e prenotazioni
nuovatterra@mail.archi.it





Dal 1975 la Scuola "Guido Della Torre" ha organizzato:

- 12 Corsi di Base di Roccia
- 2 Corsi Avanzati di Roccia
- 2 Corso Base di Arrampicata Libera
- 3 Corsi Base di Ghiaccio
- 1 Corso Avanzato di Ghiaccio
- 26 Corsi di Base di Alpinismo
- 5 Corsi Avanzati di Alpinismo
- 3 Corsi di Cascate di Ghiaccio
- 36 Corsi di Base di Scialpinismo
- 13 Corsi Avanzati di Scialpinismo
- 8 Corsi Neve e Valanghe
- 1 Spedizione Himalayana - Annapurna 3° mt.7555

Segreteria:

C.A.I. LEGNANO

Via Roma 11

Tel 0331/598.757 - legnano@cai.it

Vittorio Bedogni

Tel 0331/540.261- vittorio.bedogni@gmail.com

Visitate il nostro sito web: troverete informazioni utili, suggerimenti per gite e tante cose ancora per una maggiore conoscenza della montagna !!!



<http://www.scuolaguidodellatorre.it>
www.facebook.com/groups/ScuolaGuidoDellaTorre

PRESENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

La Scuola "Guido della Torre" compie quarant'anni!

Da quel lontano 1975 il tempo è passato rapidamente; quarant'anni densi di attività in una girandola di allievi e istruttori che si sono succeduti dedicando tempo ed entusiasmo allo sviluppo di una delle attività più belle del mondo: andar per monti.

L'idea della Scuola era andata consolidandosi dopo i primi corsi, ancora sperimentali, iniziati nel 1972 con l'aiuto determinante di Guido della Torre, a quel tempo Istruttore Nazionale e Segretario della Commissione Scuole del CAI.

A Guido è stata infatti dedicata la Scuola dopo la sua morte avvenuta, per una caduta di seracchi, il 14 agosto 1974 salendo la via Major sul versante della Brenva del Monte Bianco.

Ricordo l'entusiasmo di quegli anni in cui la giovinezza faceva superare ogni ostacolo: l'intrecciarsi della voglia di montagna e del desiderio di trasmettere passione ed esperienza ad altri costituiva il presupposto per la nascita di una struttura permanente, la Scuola, che poteva rendere reali questi sogni.

Sono passate quasi due generazioni di istruttori ma tuttora restano saldi i presupposti che sono stati da sempre alla base delle nostre attività: si è sempre cercato di trasmettere, oltre gli indispensabili insegnamenti tecnici, il patrimonio di conoscenze legate alla montagna in tutte le sue numerose sfaccettature stimolando gli allievi ad apprezzare un approccio non solamente fisico ma anche culturalmente ricco dell'andar per monti. L'alpinismo classico nelle sue varie declinazioni, dalla roccia al ghiaccio, dall'alta montagna allo sci alpinismo, ha sempre dettato le linee guida della Scuola, lontane da un tecnicismo spinto e fine a se stesso ma visto come strumento per accedere al mondo incantato della montagna. Questo approccio ha permesso anche di coniugare in maniera quasi naturale una finalità contenuta nell'articolo uno dello Statuto del Club Alpino Italiano: la conservazione dell'ambiente montano. E' proprio l'approccio culturale e non solo ginnico/sportivo il modo migliore per raggiungere tale obiettivo e la nostra Scuola è fiera di contribuire al raggiungimento di tale scopo. Durante la sua vita la Scuola ha visto passare più di un migliaio di allievi, molti dei quali sono poi andati a rinfoltire la schiera degli istruttori che si sono succeduti nel tempo e che hanno ormai ampiamente superato il centinaio.

Per ricordare tutto questo e rinsaldare l'entusiasmo iniziale, la Scuola ha deciso che l'anno del quarantesimo sarà un anno "speciale" nel senso che "speciali" saranno alcune delle iniziative che si metteranno in campo.

La prima, quella più significativa, sarà una spedizione alpinistica a due cime inviolate di circa 6000 metri nella pochissimo conosciuta Khane Valley in Karakorum: questa iniziativa vedrà impegnati sei istruttori della nostra Scuola.



Anche i corsi, o almeno alcuni di essi, avranno uno svolgimento "speciale".

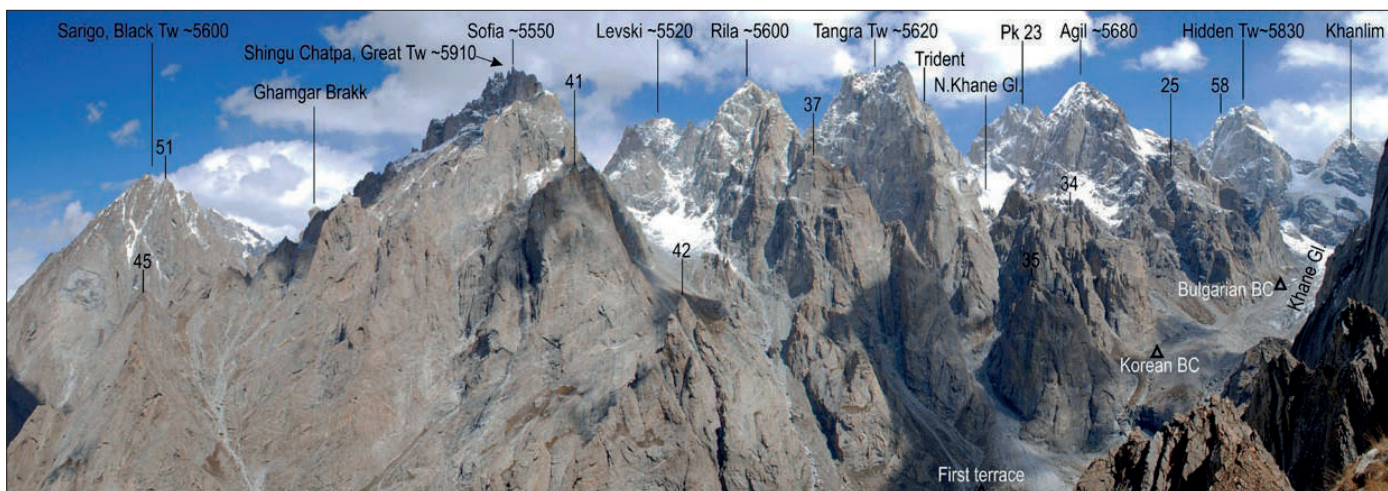
Un'altra iniziativa "speciale" è la divulgazione capillare nelle Sedi delle Sezioni patrocinanti la Scuola, Busto A., Castellanza, Legnano, Parabiago e Saronno, della cultura dell'andar per monti quando questi, nella loro veste invernale, offrono immagini e sensazioni indimenticabili ma nello stesso tempo, in modo molto subdolo e sottovalutato, insidie poco conosciute ai più: mi riferisco alle valanghe.

La Scuola si impegna a fare azione di sensibilizzazione e di informazione (la formazione richiederebbe Corsi ad hoc per altro già ampiamente svolti nei nostri programmi) sia con attività teoriche e pratiche relative alle conoscenze basilari per individuare e affrontare i pericoli della montagna innevata. Per questo scopo è nata l'iniziativa "Con la testa sulla neve".

A queste attività se ne aggiunge un'altra, meno alpinistica ma altrettanto stimolante: la Scuola vuole "rinnovare" il proprio logo e intende farlo coinvolgendo un po' tutti, dagli ex allievi ai simpatizzanti, dagli alpinisti a chi si sente portato alla grafica. Il nuovo logo sarà pertanto il risultato di un concorso il cui bando è riportato sul sito della Scuola. Tutte queste iniziative verranno illustrate e documentate a fine anno in una specie di e-book in cui compariranno anche le descrizioni di "40 sogni", uno per istruttore della Scuola, realizzati durante questo anno "speciale": come è nato, cresciuto, come è stato preparato, coccolato ed, infine, come è stato realizzato.

Tutto questo lo troverete sul nostro sito che, mai come quest'anno, sarà interessante e ricco di sorprese!

SPEDIZIONE KHANE VALLEY KARAKORUM-2015



ATTIVITÀ INVERNALE/PRIMAVERILE – MONTAGNA INNEVATA E SCI ALPINISMO

Per questo periodo la Scuola propone un'attività davvero "speciale". Già si è detto dell'iniziativa "Con la testa sulla neve" rivolta ad un ampio pubblico di Soci e simpatizzanti nelle varie Sedi CAI (...se la montagna non va a Maometto...); a questa si aggiunge un piatto forte e un po' differente rispetto ai Corsi più tradizionali: qualcosa che, pur mantenendo finalità didattiche, permette di compiere un excursus storico e culturale nell'ambiente accattivante dell'alta montagna: un raid sci-alpinistico.

CON LA TESTA SULLA NEVE

Si tratta di serate ripetute presso le varie sedi CAI in cui verranno illustrati i problemi della montagna innevata e le conoscenze/precauzioni necessarie per affrontare con una certa sicurezza un'ambiente affascinante e nello stesso tempo anche potenzialmente pericoloso. Questa opera di sensibilizzazione viene anche arricchita da uscite pratiche che permettono di verificare dal vivo quanto illustrato durante i vari incontri e di suggerire comportamenti che riducono il rischio del travolgimento da valanga. Verranno anche forniti cenni di autosoccorso.



RAID SCIALPINISTICO "...sulle tracce di Paulke" (SA3)

Verrà organizzato un raid sci alpinistico sulle orme di Wilhelm Paulcke che, nel 1897, attraversò l'Oberland Bernese, una pietra miliare per questo tipo di attività. L'iniziativa, aperta a giudizio della Direzione a partecipati che abbiano già frequentato corsi di sci alpinismo, meglio se della nostra Scuola, ha un ampio respiro e cercherà di rivivere quell'avventura svolgendosi per ampia parte in autonomia e passando circa una settimana continuamente al di sopra dei 2500 m. Anticipando in modo coordinato le attività sul terreno, vi saranno anche attività a tavolino con l'intento di raccogliere materiale documentario di quell'impresa e di analizzare in modo approfondito, con l'aiuto degli istruttori, le necessità, i dettagli delle varie tappe e quanto serve per portare a buon fine il raid.

Si tratta di un'esperienza entusiasmante che accrescerà sicuramente il bagaglio alpino dei partecipanti mettendoli di fronte ad aspetti, anche logistici, generalmente demandati ad altri. Una "full immersion" nel mondo dell'alta montagna ancora nella sua veste invernale.



ATTIVITÀ ESTIVA/AUTUNNALE - ALPINISMO

Visto l'impegno che la Scuola dedica, con un importante coinvolgimento di Istruttori, alla realizzazione della Spedizione alpinistica in Karakorum, in questo periodo si è pensato di proporre una attività di solo ghiaccio e ad una di sola arrampicata su roccia.

CORSO AVANZATO DI GHIACCIO (AG 2)

È questo un Corso (denominato dalla Commissione Scuole del CAI "Ghiaccio di perfezionamento"), rivolto agli allievi dei corsi passati e a chi ha già capacità adeguate per approfondire ulteriormente le conoscenze dell'alta montagna, che propone salite alpinistiche di un certo impegno e manovre di autosoccorso avanzate non disgiunte però da un percorso culturale secondo i dettami e lo spirito del CAI.

Una caratteristica del Corso è l'aver parzialmente accorpato alcune uscite pratiche accrescendo così le occasioni di conoscenza reciproca e di fraternità alpina.

Il Corso tratterà non solo l'attraversamento di ghiacciai e vie comuni, ma anche ascensioni che richiedono percorsi di cresta e/o di pareti di media inclinazione.





Data la limitata durata del Corso, saranno necessariamente privilegiati solo alcuni aspetti quali: la tecnica individuale, le tecniche di sicurezza e l'incoraggiamento all'approfondimento culturale.

Obiettivo del Corso è contribuire alla formazione di alpinisti consapevoli ed autonomi, in grado di accrescere, attraverso esperienze da ricercare in sicurezza, il proprio tesoro di salite ed emozioni.

CORSO DI ARRAMPICATA LIBERA (AL 1)

Questa attività, contrariamente alle altre, si presenta nella veste più tradizionale di Corso. Essa offre, sia a neofiti che a quanti abbiano già qualche esperienza di arrampicata, la possibilità di mettere a punto tecniche adeguate per praticare con ragionevole sicurezza l'arrampicata in falesia, e ovviamente in palestra indoor, fino a un ragionevole livello di difficoltà. Il Corso prevede la percorrenza di brevi percorsi, di un solo tiro di corda, attrezzati specificatamente per l'arrampicata sportiva, caratterizzati cioè da protezioni vicine e sicure e con la presenza di soste già attrezzate con fix, tasselli resinati o ad espansione.

Il Corso porrà particolare attenzione sul movimento e sulla gestualità in modo da portare l'allievo a una presa di coscienza sull'importanza dell'equilibrio e del concatenamento consapevole e studiato dei movimenti.

Trattandosi di arrampicata in falesia/palestra indoor, non verranno date indicazioni sulle tecniche dell'autosoccorso della cordata, tipiche dell'alpinismo, mentre enfasi verrà data alle tecniche di assicurazione che permettono di ridurre/annullare gli effetti di una eventuale caduta.

Obiettivo del Corso è rendere l'allievo in grado di effettuare autonomamente, cioè da capocordata, un'arrampicata in falesia dando agli allievi una capacità di individuare percorsi adatti a persone che avvicinano l'arrampicata anche con un bagaglio ridotto di esperienza.

Da queste poche righe vorrei far risaltare due aspetti fondamentali del nostro insegnamento: la prevenzione degli incidenti, attraverso una trattazione rigorosa di tutto ciò che concerne la sicurezza e l'educazione alla montagna e al suo ambiente con l'obiettivo di comprenderlo e tutelarlo. In particolare quest'ultimo aspetto è enfatizzato dal contenuto culturale di alcune delle nostre manifestazioni, non ultima la spedizione in una zona remota tenendo vivo lo spirito di esplorazione dell'alpinismo.

Con riferimento a questi ultimi punti in particolare, vorrei sottolineare che tutti i nostri Corsi hanno, come base comune, la proposta di una fruizione non consumistica della montagna ma piuttosto improntata al rispetto della natura e di un'etica alpinistica affinché questa meravigliosa esperienza non sia meramente e semplicemente una attività fisica ma qualcosa di più ricco e completo.

Questo porta ad un approccio non solamente tecnico/sportivo ma anche culturale del mondo alpino in modo da sensibilizzare maggiormente gli allievi su questo aspetto che si vorrebbe vada assumendo sempre più importanza nel campo delle attività alpine.

Sperando che i risultati saranno per tutti pari alle aspettative vi saluto e ... arrivederci in montagna.

Il Direttore della Scuola





"CON LA TESTA SULLA NEVE"

Coordinatore	VITTORIO BEDOGNI Istruttore Nazionale di Scialpinismo
14 GENNAIO	La montagna innevata: il rischio valanghe c/o CAI LEGNANO, SARONNO
15 GENNAIO	La montagna innevata: il rischio valanghe c/o CAI BUSTO A., CASTELLANZA
16 GENNAIO	La montagna innevata: il rischio valanghe c/o CAI PARABIAGO
21 GENNAIO	Regole comportamentali e autosoccorso c/o CAI LEGNANO, SARONNO
22 GENNAIO	Regole comportamentali e autosoccorso c/o CAI BUSTO A., CASTELLANZA,
23 GENNAIO	Regole comportamentali e autosoccorso c/o CAI PARABIAGO
24 GENNAIO	Uscita pratica: comportamento località da destinarsi
25 GENNAIO	Uscita pratica: comportamento località da destinarsi
31 GENNAIO	Uscita pratica: autosoccorso località da destinarsi
01 FEBBRAIO	Uscita pratica: autosoccorso località da destinarsi

REGOLAMENTO

1. L'iscrizione, gratuita e aperta a tutti, è necessaria per motivi logistici e limitata alle sole uscite pratiche; essa è a carico delle singole Sezioni.
2. Ai partecipanti alle uscite pratiche, visto lo scopo dell'incontro, non è richiesto alcun requisito tecnico né una particolare competenza. E' solo richiesto un minimo di tenuta fisica riscontrabile in qualsiasi escursione che pratichi la montagna invernale.
3. Non è richiesto alcun equipaggiamento specifico oltre all'abbigliamento adatto all'ambiente in cui si opera; ognuno potrà partecipare con le attrezzature normalmente utilizzate nelle sue uscite personali (sci, ciaspole, tavola o...scarponi...)
4. La Direzione, pur adottando tutte le misure atte a tutelare la incolumità dei partecipanti, ricorda che la pratica della montagna non è esente da rischio e pertanto è richiesta la presa di coscienza di tale situazione. Si sottolinea che tutti i Soci CAI sono coperti da polizza di assicurazione infortuni secondo i massimali scelti all'atto dell'iscrizione/rinnovo all'Associazione (CAI).
5. Gli incontri teorici avranno luogo nelle sedi stabilite da ognuna delle Sezioni che si faranno carico della rispettiva logistica.
6. Le uscite pratiche avranno come mete località da destinarsi tenuto conto delle condizioni meteorologiche e della montagna.



1° RAID SCIALPINISTICO " ...SULLE TRACCE DI PAULKE" (SA 3)

Direttore:	DAVIDE ROGORA Istruttore Nazionale di Scialpinismo
Vicedirettore	PAOLO MAINOTTI Istruttore Nazionale di Scialpinismo

Per la straordinarietà che l'anno 2015 porta con sé: la ricorrenza del quarantesimo anno dalla sua fondazione, la Scuola organizza un raid a sci, in alta quota, che intende essere una rievocazione della storica impresa parte della genesi dello scialpinismo alpino. Sulle tracce del pioniere Wilhelm Paulke, ripercorreremo l'itinerario che, attraverso i ghiacciai dell'Oberland Bernese, mena dal passo di Grimsel fino alla valle di Lotschen.

SCOPO DEL RAID

L'iniziativa è promossa con l'ambizione dichiarata di creare l'occasione per una esperienza extra-ordinaria, come la ricorrenza celebrata, appunto, per tutti gli appassionati che, disponendo dei requisiti, intenderanno partecipare.

Il risultato sarà perseguito coltivando l'aspetto sportivo nel senso più ampio del termine: atletico, senza dubbio, ma anche con un'attenzione speciale al diporto culturale che la pratica può concedere.

ATTIVITÀ PREVISTE

Il culmine dell'azione consisterà del raid vero e proprio, da svolgere a tappe e in totale autonomia logistica, con partenza da Oberwald (Goms, CH) e arrivo a Kandersteg (Frutigen-Niedersimmental, CH).

Tuttavia la fase organizzativa e lo studio della retrospettiva storica saranno gli ingredienti qualificanti di questa offerta didattica: apprendimento delle tattiche di autosufficienza, simulazioni in aula del comportamento di gruppo, ricerca bibliografica e studio delle fonti sono solo alcuni esempi del lavoro che ci attende. Oltre al ripasso delle tecniche alpinistiche e sciistiche funzionali alla progressione.

Tutti i discenti, nessuno escluso, parteciperanno attivamente in prima persona a tutte le attività didattiche e preparatorie, secondo il metodo: imparare-facendo (i.e. le lezioni "frontali" saranno minime).



CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

Il raid si svolgerà in una settimana propizia (indicativamente da sabato a sabato), nella seconda metà del mese di Aprile. Dato l'impegno necessario e la potenziale ostilità dell'ambiente, le favorevoli condizioni nivo-meteo detteranno la scelta migliore.

- 4 FEBBRAIO presentazione del corso e del gruppo in aula
- 11 FEBBRAIO presentazione dell'itinerario da studiare in aula
- 25 FEBBRAIO definizione dell'itinerario in aula
- 4 MARZO simulazioni di gruppo in aula
- 11 MARZO logistica individuale in aula
- 18 MARZO logistica di gruppo in aula
- 25 MARZO manovre di corda in palestra
- 29 MARZO verifica materiali e allenamento sul terreno
- 8 APRILE debriefing esercitazione pratica in aula
- 6÷7 GIORNI da convenire raid Oberland Bernese
- 20 MAGGIO debriefing del raid in aula

Le visite presso le biblioteche, o altri archivi, e gli eventuali incontri straordinari, saranno concordati in base alle esigenze/ disponibilità stabilite dal gruppo di lavoro.



REGOLAMENTO DEL RAID

1. L'iscrizione al Raid è aperta ai Soci del CAI in regola col tesseramento (per disporre della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino) che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età.
2. Ai partecipanti al Raid è richiesta una buona tecnica sciistica (i.e. stem Christiania con pieno controllo della traiettoria) e un'ottima tenuta fisica, equivalente alla progressione continuativa per più giorni.
3. La partecipazione al Raid è riservata a coloro che abbiano già frequentato un Corso Avanzato (preferibilmente, ma non necessariamente, presso la nostra Scuola) avendo dimostrato buone attitudini fisico/tecniche; l'iscrizione è comunque accettata a giudizio insindacabile della Direzione del Corso.
4. La Direzione ha la facoltà di non ammettere al Raid, con restituzione parziale della quota d'iscrizione proporzionalmente alle lezioni frequentate, quegli allievi che non dimostrassero sufficiente preparazione fisica, attitudine tecnica o disciplina.
5. L'attestato di frequenza sarà consegnato soltanto a chi avrà concluso il Raid.
6. Il calendario di svolgimento del Raid sarà stabilito di concerto con i Discenti, ma validato ad insindacabile giudizio della Direzione, tenuto conto delle condizioni meteorologiche e della montagna.
7. È richiesto un certificato medico di idoneità per attività non competitive.
8. È **raccomandato** di presentarsi con un **adeguato allenamento fisico: la mancanza di sufficiente resistenza può determinare la sola partecipazione alle fasi in aula, e non al Raid**, onde prevenire situazioni di intralcio al buon svolgimento del medesimo.

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE PER IL RAID

- Sci, attacchi, calzature, pelli di foca e coltelli da neve di tipo acconcio
- Piccozza, ramponi, imbracatura, qualche moschettone e cordini
- Sacco piuma, materassino e vettovaglie da bivacco



2° CORSO AVANZATO DI GHIACCIO (ACG 1)

Direttore: ALESSIO GUZZETTI
Istruttore Nazionale di Alpinismo

Vicedirettore: MARCO MAGRO
Istruttore Sezionale di Alpinismo



CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

06	MAGGIO	Presentazione del Corso (iscrizioni al Corso complete di curriculum alpinistico e colloquio conoscitivo)	LEZ. TEORICA
10	MAGGIO	Salita attitudinale (In caso di maltempo potrebbe essere anticipata a sabato 09 Maggio)	LEZ. PRATICA
21	MAGGIO	Verifica nodi e manovre (verifica selettiva)	LEZ. TEORICA
27	MAGGIO	Catena di sicurezza e materiali d'alta montagna	LEZ. TEORICA
03	GIUGNO	Struttura del CAI, suoi Corsi e assicurazioni	LEZ. TEORICA
08	GIUGNO	Manovre di autosoccorso (palestra di arrampicata)	LEZ. PRATICA
10	GIUGNO	Formazione valanghe, A.R.T.Va, autosoccorso in valanga	LEZ. TEORICA
17	GIUGNO	Tecniche di progressione "in conserva"	LEZ. TEORICA
19÷21	GIUGNO	Salita in ambiente di alta montagna	LEZ. PRATICA
24	GIUGNO	Meteorologia e Topografia	LEZ. TEORICA
01	LUGLIO	Preparazione di una salita e pericoli della montagna	LEZ. TEORICA
03÷05	LUGLIO	Salita in ambiente di alta montagna	LEZ. PRATICA
08	LUGLIO	Cultura dell'alpinismo e libera frequentazione della montagna.	LEZ. TEORICA
Chiusura del Corso			
10÷12	LUGLIO	Eventuale recupero salita in ambiente di alta montagna	LEZ. PRATICA



3° CORSO BASE DI ARRAMPICATA LIBERA (AL 1)

Direttore: SIMONE ROSSIN
Istruttore Regionale di Arrampicata Libera

Vicedirettore: RICCARDO GIRARDI
Istruttore Regionale di Arrampicata Libera

CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ

10	SETTEMBRE	Presentazione del Corso - Equipaggiamento e materiali	LEZ.TEORICA
13	SETTEMBRE	Equilibrio/movimento – Nodi Tecniche di arrampicata 1°: progressioni fondamentali	LEZ.PRATICA (indoor)
17	SETTEMBRE	Gestione del mono-tiro	LEZ.TEORICA
20	SETTEMBRE	Arrampicata in falesia	LEZ.PRATICA
24	SETTEMBRE	Tecniche di arrampicata 2°: progressioni evolute	LEZ.PRATICA (indoor)
27	SETTEMBRE	Arrampicata in falesia	LEZ.PRATICA
01	OTTOBRE	Materiali e catena di assicurazione	LEZ.TEORICA
04	OTTOBRE	Arrampicata in falesia	LEZ.PRATICA
08	OTTOBRE	Allenamento, traumatologia, alimentazione	LEZ.TEORICA
15	OTTOBRE	Storia dell'Arrampicata Sportiva, scala delle difficoltà, lettura di una guida	LEZ.TEORICA
17÷18	OTTOBRE	Arrampicata in falesia-uscita finale di due giorni	LEZ.PRATICA
22	OTTOBRE	Tutela dell'ambiente alpino	LEZ.TEORICA
25	OTTOBRE	Eventuale recupero di uscite perse per avverse condizioni meteo	LEZ.PRATICA
08	NOVEMBRE	Continuiamo ad arrampicare insieme...	LEZ.PRATICA
		Arrampicata in falesia	



REGOLAMENTO DEI CORSI DI GHIACCIO E DI ARRAMPICATA LIBERA

1. L'iscrizione è aperta ai Soci del CAI in regola col tesseramento (per disporre della copertura assicurativa per il Soccorso Alpino) e che abbiano compiuto il sedicesimo anno; i minorenni devono esibire l'autorizzazione scritta del padre o di chi ne fa le veci. I Corsi avranno un accesso limitato ai soli posti disponibili secondo il numero progressivo di iscrizione, con priorità a una quantità limitata di Soci designati dalle Sezioni patrocinanti la Scuola. Allievi che abbiano già partecipato a Corsi della Scuola in anni precedenti saranno ammessi a discrezione della Direzione della Scuola.
2. L'accesso al Corso di Ghiaccio è consentito dopo il superamento delle seguenti verifiche selettive e a giudizio insindacabile della Direzione del corso:
 - Aver frequentato un corso di alpinismo A2, AG1 o di sci-alpinismo SA2 (non vincolante se il candidato dimostra capacità adeguate)
 - Presentazione, all'atto dell'iscrizione, di un curriculum alpinistico personale contenente una discreta attività alpinistica (sia su roccia che su ghiaccio e misto) con almeno 2 / 3 salite in alta montagna (oltre 3000 mt) di difficoltà PD / AD o superiori e di almeno 300 / 400 mt di dislivello. Sempre all'iscrizione verrà fatto un colloquio conoscitivo
 - Salita attitudinale di 5-7 ore con dislivello di 1200/1500 mt
 - Verifica su nodi e semplici manovre.
3. L'ammissione al Corso di Arrampicata Libera, pur non necessitando di alcun prerequisito tecnico, richiede una adeguata preparazione fisica di base e attitudinale.
4. La Direzione ha la facoltà di allontanare dal Corso, con restituzione parziale della quota d'iscrizione proporzionalmente alle lezioni pratiche frequentate, quegli allievi che non dimostrassero sufficiente preparazione fisica, attitudine tecnica e/o disciplina.
5. La Direzione, pur adottando tutte le misure atte a tutelare l'incolumità degli allievi, ricorda che la pratica della montagna e dell'arrampicata non è esente da rischio e pertanto l'iscrizione al Corso comporta la presa di coscienza di tale situazione. Si sottolinea che tutti i Soci CAI sono coperti da polizza di assicurazione infortuni secondo i massimali scelti all'atto dell'iscrizione/rinnovo all'Associazione (CAI).



6. L'attestato di frequenza verrà dato soltanto a chi avrà partecipato ad almeno tre quarti sia delle lezioni pratiche che di quelle teoriche.
7. Le località scelte per lo svolgimento delle lezioni pratiche possono essere variate dalla Direzione in funzione delle condizioni meteorologiche e della montagna.
8. È **vivamente consigliato** di presentarsi al Corso di Ghiaccio con un **adeguato allenamento fisico: la mancanza di una resistenza adeguata (vedi punto 2), può costituire motivo di allontanamento** onde evitare situazioni di intralcio al buon andamento del Corso stesso.

EQUIPAGGIAMENTO PERSONALE DEI CORSI DI GHIACCIO E DI ARRAMPICATA LIBERA

- Equipaggiamento (vestiario) adatto al luogo ove si terranno le lezioni pratiche
- Scarpette d'arrampicata e da trekking per gli avvicinamenti alle pareti (Corso di Arrampicata Libera)
- Scarponi di alta montagna (cuoio e/o plastica) e suola Vibram o equivalente (Corso di Ghiaccio)
- Casco da montagna
- Coppia di piccozze e ramponi (Corso di Ghiaccio)
- Imbracatura di arrampicata combinata (Corso di GHIACCIO) o bassa (Corso di Arrampicata Libera)
- Moschettoni e cordini assortiti (almeno 2 moschettoni a base larga per Corso di Ghiaccio)

È in ogni modo bene attendere l'inizio del Corso per avere ulteriori delucidazioni ed evitare l'acquisto di materiali inutili o poco adatti.



NORME PER L'ISCRIZIONE E LA FREQUENZA AI CORSI

L'iscrizione deve essere perfezionata entro la data ultima prevista e, per essere effettiva, deve comprendere:

- tessera del CAI
- certificato medico per attività non competitive
- fotografia formato tessera (per i Corsi di Ghiaccio e Arrampicata)
- quota di iscrizione

Le iscrizioni si effettueranno fino ad esaurimento dei posti disponibili, secondo l'ordine di presentazione delle domande, nel rispetto dei regolamenti dei singoli Corsi. Sarà concessa una priorità a una quantità limitata di Soci designati dalle Sezioni patrocinanti la Scuola.

Le iscrizioni dovranno essere effettuate **personalmente** o da una **persona delegata (con una sola delega!) che non parteciperà al Corso.**

Le iscrizioni dovranno in ogni caso essere presentate nel seguente periodo:

RAID SCIALPINISTICO

entro il 27 GENNAIO (ore 21.30-22.15)

CORSO AVANZATO DI GHIACCIO

6 MAGGIO (ore 21.30-22.15)

CORSO BASE DI ARRAMPICATA LIBERA

3 SETTEMBRE (ore 21.30-22.15)

presso la Segreteria della Scuola c/o CAI LEGNANO, Via Roma 11
tutti i Martedì e Venerdì

Le iscrizioni a "CON LA TESTA SULLA NEVE" si riceveranno presso le Sezioni patrocinanti secondo gli orari di apertura delle stesse.



QUOTE DI ISCRIZIONE

◇ RAID SCIALPINISTICO	€ 150
◇ GHIACCIO AVANZATO	€ 250
◇ ARRAMPICATA LIBERA BASE	€ 170

sconto del 20%, all'iscrizione nell'anno ad un secondo Corso della Scuola; la percentuale è calcolata sul costo più basso).

La quota comprende: istruzione tecnica, uso del materiale comune (corde e chiodi per il Corso di Ghiaccio), attestato di frequenza, dispensa/e tecniche.

Le **lezioni teoriche** si terranno, secondo il calendario indicato, a partire dalle **ore 21,15 PRECISE** presso la **Sede della Scuola a Legnano Via Roma 11.**

Sono possibili comunque, per le lezioni teoriche, anche Sedi diverse presso le Sezioni patrocinanti la Scuola su indicazioni date di volta in volta.

E' obbligatoria, per tutti gli allievi, l'osservanza dell'orario stabilito di volta in volta dal Direttore del Corso. L'iscrizione comporta l'integrale accettazione del Programma e del Regolamento dei Corsi.



ISTRUTTORI DELLA SCUOLA " GUIDO DELLA TORRE "

Presidente della Scuola: Maurizio Pincioli
(past President CAI Legnano)

Direttore della Scuola: Vittorio Bedogni
(I.N.A. / I.N.S.A. / I.N.V.)

Istruttori :

Borghi Alberto	(I.S.A. / a. / I.A.E.E.)
Borghi Luca	(s.)
Borgonovi Michele	(a.)
Broglioli Davide	(a. / a.I.)
Caloni Marina	(a.)
Carnevali Guido	(a. / a.I.)
Casanova Davide	(s.)
Cervia Davide	(s.)
Colombo Mario	(a.)
Colombo Matteo	(a. / a.I.)
Colombo Paolo	(a. / a.I.)
Filippini Matteo	(a. / a.I.)
Fioretto Olindo	(a. / a.I.)
Gagliardi Guido	(I.S.A. / a.)
Girardi Riccardo	(I.A.L. / a.)
Grimoldi Matteo	(s.)
Guzzetti Alessio	(I.N.A. / a.I.)
Guzzetti Mattia	(a. / a.I.)
Luinetti Mauro	(a.)
Magro Marco	(a./s.)
Maino Matteo	(a.)
Mainotti Paolo	(I.N.A. / I.N.S.A. / a.I.)
Marazzini Massimo	(I.A.)
Martinelli Susanna	(a. / s.)
Meda Mauro	(s.)
Monfrini Luca	(a. / s.)
Morelli Paolo	(a.)
Nugara Emanuele	(I.A. / s. / a.I.)
Pescara Sandro	(I.S.A. / a.)
Polidori Walter	(I.N.A. / a.I.)
Rogora Davide	(I.A. / I.N.S.A. / I.N.V. / a.I.)
Rossin Simone	(I.A. / I.A.L.)
Semeraro Pierfranco	(I.S.A. / a.)
Tosi Andrea	(s.)
Uboldi Piercarlo	(I.S.A. / a.)
Villa Simone	(s. / a.I.)

a.	Istruttore Sezionale di Alpinismo
s.	Istruttore Sezionale di Scialpinismo
I.A.	Istruttore Regionale di Alpinismo
I.A.E.E.	Istruttore di Arrampicata Libera in età evolutiva
I.S.A.	Istruttore Regionale di Scialpinismo
I.A.L.	Istruttore Regionale di Arrampicata Libera)
I.N.A.	Istruttore Nazionale di Alpinismo
I.N.V.	Istruttore Neve e Valanghe



**"...un altro passo
VERSO UNA NUOVA
EMOZIONE..."**

Foto Matteo Della Bordella - Testimonial DF Sport Specialist

**Trova il negozio più vicino a te
e acquista on line su
www.df-sportspecialist.it**



**df SPORT
SPECIALIST**

Sport per passione